

TASSA RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE

Chi paga

La tassa rifiuti è dovuta:

da chiunque possieda, occupi o detenga (a qualsiasi titolo) locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati, indipendentemente dal loro effettivo utilizzo.

Esiste il vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Nel caso in cui l'utilizzo è temporaneo (non superiore a 6 mesi) il tributo è dovuto solo dal proprietario.

Come si applica?

La tassa si applica:

- sulla superficie calpestabile (mq netti) dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Oltre alle abitazioni, si paga per esempio, anche per i garage, le cantine i solai, e simili anche se sprovvisti degli allacciamenti ai pubblici servizi. Sulla dichiarazione **devono** essere indicati i **dati identificativi catastali** (che si trovano nel contratto di acquisto o di locazione ad esempio: sezione CAS foglio 3 mapp 2112 sub 701) e **la superficie netta** (si intende la superficie calpestabile, considerando la superficie dell'unità immobiliare al netto dei muri. La rilevazione è onere del dichiarante, se non conosciuta, va determinata con la misurazione diretta dei locali).
- dal giorno in cui inizia il possesso, l'occupazione o la detenzione dei locali o delle aree, fino al giorno in cui termina.
- in base al numero degli occupanti. **Per l'anno 2019 il numero di occupanti per i contribuenti residenti** è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe Comunale alla data del 15 gennaio. Le variazioni del numero di componenti del nucleo familiare che avvengono durante l'anno dopo la data del 15 gennaio avranno efficacia a partire dall'anno successivo. Nessuna denuncia dovrà essere presentata in caso di modifica del numero dei componenti del nucleo familiare per le famiglie residenti in quanto il servizio tributi recupererà il dato direttamente dai servizi demografici.

La dichiarazione è obbligatoria e deve essere presentata all'inizio e al termine dell'occupazione e in caso di variazione di unità abitativa o differente composizione del numero degli occupanti (persone non facenti parte del nucleo familiare; ad esempio: colf, badanti). **Se il contribuente non presenta la dichiarazione o se nella dichiarazione mancano o sono inesatti/incompleti i dati potrebbe incorrere in sanzioni.**



*Esempio di calcolo per un abitazione di 80 MQ con un box di 20 MQ e 3 componenti: La parte fissa della tariffa si moltiplica per i MQ: $100,00 \times € 0,91 = € 91,00$. La parte variabile della tariffa dipende dal numero dei componenti del nucleo, per 3 è pari a € 160,02.
Al totale si aggiunge 5% (tributo provinciale) = € 12,55
 $€ 91,00 + € 160,02 + € 12,55 = \text{Totale: } € 264,00$ (arrotondato.)*

Quando e come si paga?

Si paga con i modelli F24 precompilati che rilascia il servizio Tributi o che si scaricano dallo sportello telematico LINKMATE

Le scadenze sono:

- I rata 31 maggio
- II rata 30 settembre
- III rata 30 novembre

E' possibile pagare in un'unica soluzione entro il 30 settembre.

Il versamento potrà essere effettuato presso ogni sportello bancario o ufficio postale o tramite home banking. In questo caso sarà cura del contribuente compilare il modello in ogni sua parte compreso l'identificativo operazione.

Per maggiori informazioni si rimanda:

- al sito www.comune.lecco.it – area tematica Tributi – Tari
- allo sportello aperto lunedì dalle 8.30 alle 12.30 mercoledì dalle 8.30 alle 15.30 venerdì dalle 8.30 alle 12.30 (numero di telefono 0341 481220)